

Padre Marella

Dopo i due libri su Padre Olinto Marella, usciti nel 1988 e nel 1990, entrambi curati da Elia Facchini e Ruggero Rambaldi (oltre a numerosi altri), ne è uscito un altro da poco, autrice Carmela Gaini Rebora, avente un sottotitolo molto significativo "L'orgoglio vinto dalla carità". È un libro dal taglio decisamente biografico (o "agiografico"), in cui l'autrice ripercorre le varie fasi, a volte piuttosto tormentate, della vita di padre Marella (ora in odore di beatificazione), dai suoi primi passi nella nativa nostra Pellestrina fino alla sua morte, avvenuta a Bologna nella sua "Casa" nel 1969. Una biografia stesa in forma semplice, popolare, in cui viene messa in risalto la figura di questo prete, che da professore di filosofia si è trasformato in mendicante, tendendo il suo cappello ai passanti per venire in aiuto dei ragazzi abbandonati, per i quali creò undici istituti.

Premio Motta della bontà nel 1963, la sua opera è continuata e continua dopo la sua dipartita, al punto che si parla di una causa di beatificazione, considerato il nutrito resoconto delle grazie e dei miracoli che la Chiesa ha esaminato nel processo tuttora in corso e che sono riportati in appendice al volume stesso insieme ad alcuni curiosi e piacevoli aneddoti riguardanti lo stesso padre. Un uomo che aveva "l'arte di saper proporre ai giovani l'ideale affascinante della carità, esercitata concretamente e personalmente. Questo è un dono che oggi ancora la nostra Chiesa vuole con particolare urgenza implorare da Dio": sono parole pronunciate dal cardinal Giacomo Biffi nel XX anniversario della morte di padre Marella.

Angelo Padoan

CARMELA GAINI REBORA, *Padre Marella. L'orgoglio vinto dalla carità*, Itinerari EDB, Bologna 2011, pp. 188, Euro 14,00.

